

Allegato 2

SOSTEGNO AGLI ENTI DI TERZO SETTORE: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E FONDAZIONE CARIPLO E DEI CRITERI PER LA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO CONGIUNTO PER L'ANNO 2021 (RISORSE INCREMENTALI EX ARTT 72 E 73 D. Lgs n. 117/2017)

Scheda di sintesi del Bando e criteri di valutazione

FINALITÀ	<p>Regione Lombardia e Fondazione Cariplo intendono realizzare, un’iniziativa congiunta rivolta a sostenere, attraverso l’erogazione di contributi, lo svolgimento dell’ordinaria attività dei soggetti di terzo settore, coinvolti nella crisi connessa all’emergenza sanitaria in atto, al fine di assicurare il sostegno finanziario volto a consentire loro la tenuta della capacità organizzativa in varia misura pregiudicata dall’emergenza epidemiologica e la prosecuzione delle attività di interesse generale da essi svolte.</p> <p>Oggetto del contributo sono le attività di interesse generale svolte dagli enti di terzo settore ai sensi dell’art.5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117.</p> <p>Tali attività devono essere riconducibili, agli obiettivi dell’Agenda ONU 2030 nel rispetto degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento, nonché delle eventuali ulteriori priorità emergenti a livello locale, di seguito individuate:</p>	
	OBIETTIVI	AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO
	<p>1. Porre fine ad ogni forma di povertà</p>	<p>b) rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità;</p> <p>c) promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari;</p> <p>d) anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.);</p> <p>f) rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto;</p>
	<p>2. Promuovere un'agricoltura sostenibile</p>	<p>c) sviluppo sostenibile del territorio rurale e miglioramento della qualità della vita delle comunità</p> <p>d) inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità o svantaggiate e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale anche attraverso l'utilizzo delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura, per sviluppare le abilità e le capacità delle persone e per favorire la loro inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di</p>

		<p>servizi utili per la vita quotidiana;</p> <p>e) educazione ambientale e alimentare, nonché salvaguardia della biodiversità;</p> <p>f) valorizzazione del patrimonio, naturale, culturale, enogastronomico e turistico del territorio;</p> <p>h) promozione e diffusione della responsabilità sociale delle imprese nelle imprese agricole e nelle comunità;</p>	
	4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	<p>b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;</p> <p>c) promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva;</p> <p>d) promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali;</p>	
	5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze	<p>b) prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza fisica o mentale, lesioni o abusi, abbandono, maltrattamento o sfruttamento, compresa la violenza sessuale sui bambini e bambine, nonché adolescenti e giovani;</p> <p>c) promozione di relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne tenuto conto della pari dignità e delle differenze di genere (ad esempio: inserimento lavorativo e/o in attività formativa e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro);</p>	
	8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	c) sviluppo di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunità;	
	10. Ridurre le ineguaglianze	<p>e) sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);</p> <p>f) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;</p> <p>g) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;</p> <p>i) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;</p>	

	<p>11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p>	<p>h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri;</p> <p>i) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;</p> <p>j) promozione e sviluppo dell'economia circolare.</p>
DESTINATARI	<p>Nell'ambito del Bando saranno previste 2 linee d'intervento, ("Linea 1" e "Linea 2"), rispettivamente riguardanti le seguenti categorie di ETS:</p> <p>Linea 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale iscritte nei Registri Regionali attualmente previsti dalle normative di settore; b) Articolazioni territoriali e i circoli affiliati alle associazioni di promozione sociale iscritte nei Registri Nazionali, ai sensi dell'articolo 7, comma 3 della legge n. 383/2000; c) Fondazioni del Terzo settore, per le quali il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS). <p>Linea 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> d) organizzazioni che presentino contemporaneamente i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> i. abbiano beneficiato di almeno un contributo nell'ambito dei bandi e progetti della Fondazione o delle Fondazioni di Comunità attive nel territorio lombardo ovvero di Vismara, a titolo di capofila o partner, dal 2010 al 2020; ii. che siano ONLUS di diritto o iscritte all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), ad esclusione di quelle indicate nei punti di cui sopra a), b) e c). <p>Le attività dovranno essere riconducibili ad attività di interesse generale, conformemente a quanto previsto all'art.5 del D. lgs 117/2017 e riferite esclusivamente agli obiettivi definiti al precedente art. 2.5.</p> <p>Con riferimento alla Linea 2, saranno inoltre ammissibili unicamente le organizzazioni i cui statuti prevedano finalità riconducibili ai seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. ambientale; b. artistico-culturale; c. sociale, con esclusivo riferimento all'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio. <p>Tutti gli enti destinatari dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essersi costituiti entro il 1° gennaio 2018; - avere sede legale o operativa sul territorio di Regione Lombardia; - avere un valore medio annuo dei proventi/delle entrate 2018 e 2019 superiore a euro 5.000 e inferiore a euro 1.500.000. 	

DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria riservata al bando che verrà promosso in forma congiunta ammonta a complessivi euro 14.066.633,00, di cui euro 12.066.633,00 a carico di Regione Lombardia ed euro 2.000.000 a carico di Fondazione Cariplo.
ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	A fondo perduto in conto esercizio 2021: max euro 40.000 (fino a un massimo del 50% della media dei proventi 2018-19 e proporzionale al punteggio ottenuto).
PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO	<p>Per la presentazione delle domande e la successiva istruttoria verrà utilizzata unicamente la piattaforma informatica messa a disposizione dalla Fondazione Cariplo.</p> <p>Periodo di apertura della piattaforma informatica per la presentazione delle domande: 1 – 29 luglio 2021</p> <p>Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 Regolamento UE n. 2016/679).</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE CAUSE DI INAMMISSIBILITA'	Le istanze di contributo verranno valutate in modo congiunto da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, in relazione ai seguenti criteri di valutazione:		
		Peso %	
		LINEA 1 ODV - APS	LINEA 1 FONDAZIONI LINEA 2
	1 - Equilibrio economico pre-pandemia (media risultato esercizio nel 2018 e nel 2019)	20	20
	2 - Ammontare delle perdite/disavanzo registrate nel 2020	30	30
	3 - Diminuzione dei proventi/entrate nel 2020 (rispetto alla media del biennio precedente 2018-2019) rispetto alla media 2018/2019	30	30
	4 - Numero preferenze 5X1000 anno 2019	10	20
PROCEDURA DI SELEZIONE	5 - solo per la LINEA 1 - ODV: numero di volontari iscritti nel registro dei volontari - APS: numero soci	10	//
	Cause di Inammissibilità:		
	<ul style="list-style-type: none"> - Enti costituiti dopo il 1° gennaio 2018; - sede legale o operativa al di fuori del territorio di regione Lombardia; - valore medio annuo dei proventi/delle entrate 2018 e 2019 inferiore a euro 5.000; - valore medio annuo dei proventi/delle entrate 2018 e 2019 superiore a euro 1.500.000; - tipologia di beneficiari diversa da quelle ammesse per la linea 1 e 2 del bando; - tipologia di attività svolta diversa da quelle previste dal bando; - incompletezza e/o non conformità della documentazione. 		
	Procedura valutativa.		
	I referenti di Regione Lombardia per il presente bando sono:		
	Giovanni Di Mauro (Giovanni_DiMauro@gione.Lombardia.it)		
	Roberto Nebuloni (Roberto_Nebuloin@Regione.Lombardia.it)		
INFORMAZIONI E CONTATTI			

	<p>Indirizzi per comunicazioni:</p> <p>Indirizzo di posta elettronica certificato di Regione Lombardia: famiglia@pec.regione.lombardia.it.</p> <p>Indirizzo mail dedicato BandoTerzoSettore@Regione.Lombardia.it</p>
PUBBLICAZIONE	<p>Il Bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e di Fondazione Cariplo www.fondazionecariplo.it - Sezione Contributi/Bandi,</p>